



# Rapporto di Autovalutazione

one



Ministero dell'Istruzione



## Esiti

|       |                                                |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|       |                                        |
|-------|----------------------------------------|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Negli esiti degli esami di Stato il trend è molto positivo: rispetto al periodo prepandemia, si ha un incremento del numero di lodi soprattutto al Linguistico, con un dato superiore rispetto al valore provinciale. La percentuale di studenti sospesi è diminuita, ma è più alta rispetto ai dati delle altre zone geografiche, mentre il tasso di abbandoni è praticamente inesistente. La carenza di risorse economiche degli ultimi anni ha ridotto sensibilmente la possibilità di effettuare corsi di recupero. Per questo la scuola destina parte del monte ore di potenziamento specialmente in Lettere e Matematica alle attività di recupero, per colmare le carenze nelle competenze di base, soprattutto nel biennio. Contestualmente la scuola realizza attività di potenziamento per incentivare le eccellenze e motivare allo studio tramite un numero molto ampio di progetti nelle diverse aree disciplinari. Sulla base dei dati Eduscopio, la scuola si colloca al quarto posto come Linguistico nel raggio di 30 chilometri (con un indice FGA di 60,61) e comunque nei primi posti come Liceo delle Scienze umane.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni, in relazione a tutte le competenze citate nei punti di forza, senza differenze significative fra le varie competenze, che sono parte integrante del curriculum della scuola. L'istituto considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, realizzando una vasta attività progettuale in tal senso e proponendo corsi di aggiornamento specificatamente nella didattica per competenze. Gran parte dei docenti svolge attività finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave, utilizzando griglie di valutazione condivise. Va potenziata in parte degli studenti l'acquisizione di un metodo di studio efficace, come va ampliato ulteriormente il numero di docenti che adottano la metodologia della didattica per competenze.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali nell'area linguistica e poco al di sotto della media nell'area scientifica. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è decisamente superiore alla percentuale media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo anno è decisamente superiore ai riferimenti nell'area sociale e umanistica e in linea nell'area sanitaria e scientifica. Il dato migliora nel secondo anno di università, in cui la percentuale dei Crediti Formativi Universitari (CU) previsti è in linea o decisamente superiore in tutte le aree, per tutti i parametri di riferimento.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è positivo poiché la scuola offre un ambiente di apprendimento assai dinamico, innovativo e con attività laboratoriali ed extracurricolari assai varie e diffuse in entrambi gli indirizzi, tanto che le iscrizioni nel corso degli anni sono notevolmente aumentate. L'istituto promuove e partecipa a molti progetti sia in ambito locale che europeo (Erasmus, Esabac, IGCSE). L'organizzazione degli spazi e dei tempi rispondono alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, informatici e linguistici sono usati da un buon numero di classi anche se è necessario differenziare le diverse esigenze e criticità dei due indirizzi dell'Istituto. La scuola, nel suo complesso, incentiva e promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti spesso lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace anche con l'ausilio del coordinatore, di esperti esterni o di figure di riferimento come la referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo e la referente per la legalità.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori e in momenti di confronto sull'offerta formativa non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti così come l'importo medio per studente del contributo volontario.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Favorire il processo di autonomia nello studio per tutti gli studenti, compresi i DSA. Motivare allo studio attraverso approcci diversificati che portino ad una crescita consapevole nella percezione di sé e del contesto in cui si è inseriti.

### TRAGUARDO

Ridurre del 3% la percentuale di trasferimenti nel corso del terzo anno.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Proseguire lo svolgimento dei numerosi progetti che sviluppino un approccio diversificato allo studio, per rafforzare la motivazione degli studenti (Laboratori, concorsi, mobilità scolastica all'estero, ecc.).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Proseguire l'attivazione degli sportelli di italiano/latino per il biennio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Proseguire nell'inserimento dell'ora di potenziamento di matematica in tutte le classi del biennio.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Proseguire nell'attivazione dei tutorati di matematica.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Per le Scienze umane, incrementare la percentuale di studenti delle fasce medio alte nelle prove standardizzate di inglese. Mantenere il trend positivo di crescita negli esiti delle prove standardizzate di matematica, che sono però ancora al di sotto dei parametri di riferimento.

### TRAGUARDO

Incrementare del 3% gli esiti nelle prove standardizzate di matematica del secondo anno.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Proseguire nell'inserimento dell'ora di potenziamento di matematica in tutte le classi del biennio.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Proseguire nell'attivazione dei tutorati di matematica.
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
Proseguire nell'inserimento dell'ora di conversazione inglese nelle classi delle scienze umane.
4. Curricolo, progettazione e valutazione  
Dedicare ore di disposizione di docenti di inglese al potenziamento della lingua, in entrambi gli indirizzi.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

1) Il numero di studenti che si trasferisce in un'altra scuola è molto al di sopra della media regionale e nazionale e questo è in forte contrasto con il carattere fortemente inclusivo che il CdD ha sempre voluto imprimere alla nostra istituzione. Favorire la motivazione e l'autonomia nello studio potrà garantire il successo formativo ad un numero maggiore di studenti. 2) Negli ultimi tre anni i risultati nelle prove standardizzate di matematica sono migliorati ma non sono ancora in linea con le medie regionali e nazionali.